



*Società per azioni*

HSE - ASPI

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	Tender n° .....
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Servizi di Nolo a Caldo di Mezzi Speciali compreso Mezzo a Protezione ed Installazione Segnaletica a Supporto Delle Attività Di Gestione Asset infrastrutturali costituenti la rete nelle tratte di competenza delle direzioni di tronco di autostrade Per l'Italia S.P.A.” Lotto 1: DT1 – DT2;
<i>L'Appaltatore /prestatore d'opera</i>	.....

Data, .....

INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	5
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE .....	6
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO .....	7
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE .....	8
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	8
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI .....	8
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI.....	11
	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA .....	16
7.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA .....	18
8.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI .....	28
9.	ALLEGATI.....	31

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto dal **Committente** (soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.<sup>1</sup>, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto **non sono lavori edili o di ingegneria civile** e si espletano all'interno delle seguenti tipologie di aree di intervento che possono non essere nella disponibilità giuridica del Committente:

- **Tratte autostradali e relative pertinenze di competenza della Direzione di Tronco;**
- **Aree esterne alle pertinenze autostradali di competenza di Soggetti pubblici o privati;**
- **Cantieri di lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs. 81/08 di competenza della Business Unit Ingegneria e Realizzazione già presenti sulle tratte oggetto dell'attività del DUVRI;**

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/2008, i **Datori di lavoro dell'Appaltatore**, ivi compresi i **subappaltatori**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e condividendo il presente DUVRI con l'Appaltatore<sup>2</sup> e, tramite il RUP, con:

- **Il Direttore di Tronco, Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi** ove sarà svolta l'attività oggetto dell'appalto;
- **Soggetti pubblici e privati** nelle cui pertinenze saranno svolte le attività oggetto dell'appalto;

<sup>1</sup> e secondo quanto indicato dalle sotto elencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti riferito all'anno della stipula del contratto da cui deriva il presente documento;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

<sup>2</sup> Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

- il **Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione** (di seguito CSE) dei cantieri in Titolo IV e, tramite questi, con l'impresa affidataria e le imprese esecutrici dei cantieri nei quali verrà svolta l'attività oggetto del DUVRI.

Quanto sopra al fine di completare il censimento di eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nelle aree oggetto dell'attività del DUVRI, oltre a quelli già individuati nel presente documento. I suddetti rischi, unitamente alle relative misure preventive e protettive, potranno essere integrati all'interno degli specifici verbali che costituiranno integrazione del DUVRI (vedi successivo capitolo 3). In particolare, in caso di cantieri in Titolo IV, il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** redatto a valle della riunione di coordinamento e sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, dal CSE e dall'impresa affidataria ed eventuali esecutrici del cantiere in titolo IV, costituisce integrazione oltre che del DUVRI, anche degli atti contrattuali e dei PSC/POS degli appalti dei cantieri in Titolo IV.

Il DUVRI potrà essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare, previa approvazione del Committente e del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

## 2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto (vedi Allegato 1 da procedura Aspi) e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

### 3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (Allegato 4 procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la **riunione preliminare di coordinamento**, o a seguito di sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto presso le aree interessate dall'intervento, alla presenza dell'Appaltatore, del RUP (o assistente in materia di sicurezza) e di un rappresentante del Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione a eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (vedi Allegato 5 da procedura Aspi), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali che dello stesso DUVRI.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo del DUVRI, saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel **Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività** (Vedi Allegato 6 da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore – ed ogni eventuale subappaltatore - è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze definite nel DUVRI e in tutte le successive integrazioni.

**4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

Rif. contratto d'appalto	n. ....
C.I.G.	
Committente	Ing. Luca Fontana
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	3 anni
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	100 giorni/anno/lotto (turno 8 h)
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività	n° 7 addetti/giorno
Attività oggetto dell'appalto	Servizi di Nolo a Caldo di Mezzi Speciali compreso Mezzo a Protezione e Installazione Segnaletica a Supporto Delle Attività Di Gestione Asset infrastrutturali costituenti la rete nelle tratte di competenza delle direzioni di tronco di autostrade Per l'Italia S.P.A.” Lotto 1: DT1 – DT2;
Descrizione attività	Attività 1: Raggiungimento dell'area dell'attività da carreggiata autostradale o da viabilità locale; Attività 2: L'attività consiste nella messa a disposizione di macchine e attrezzature, compresi gli operatori quali autisti e manovratori, (di seguito NOLO A CALDO), volta a permettere l'esecuzione di quelle attività per le quali è necessario accedere a: - intradosso di strutture di ponti e/o viadotti, cavalcavia ed opere minori; - accesso in quota di elementi quali sottostrutture (pile, spalle); - elementi in quota quali sottostrutture (pile, spalle). Le attività si svolgeranno su cantieri insistenti sulla piattaforma autostradale appositamente predisposti. Alcune attività potrebbero essere svolte all'interno di cantieri in Titolo IV; Attività 3: Le attività riguarderanno l'installazione della segnaletica di cantiere, attività di guardiania e fornitura di mezzo a protezione su carreggiata autostradale.
Luoghi interessati (carreggiata autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.)	Tutta la Rete Autostradale in concessione ad Aspi ricadente nelle competenze delle 9 Direzioni di Tronco.
Orario di lavoro/turni	Diurno e notturno

<p><b>Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti</b></p>	<p>Le attività che comportano cooperazione sono quelle riportate alla sezione precedente. I soggetti coinvolti possono essere: Committente, Datore di lavoro (DDTT), RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), personale DG-DT ASPI, HSE Manager di area/ HSE Specialist, HSE Manager DT, Soggetti pubblici o privati, CSE, DL, imprese affidatarie e sub affidatarie cantieri in Titolo IV.</p>
---	--

#### 4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

<p><b>Committente</b></p>	<p>Ing. Luca Fontana</p>
<p><b>RUP</b></p>	<p>Ing. Matteo lafrate</p>
<p><b>DEC</b></p>	<p></p>
<p><b>Datore di lavoro competente per i luoghi di esecuzione del contratto</b></p>	<p>Tutte le DDTT, Soggetti pubblici o privati, imprese affidatarie cantieri in Titolo IV</p>
<p><b>Assistente RUP alle attività in materia di sicurezza</b></p>	<p>.....</p>
<p><b>HSE Manager di Area</b></p>	<p>HSE Manager Area NO: ing. Alessandro Tavella</p>
<p><b>Personale genericamente presente nei luoghi di azione</b></p>	<p>Personale Aspi per supervisione e controllo, Datore di lavoro (o suo delegato), RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), HSE Specialist, HSE Manager DT, personale soggetti pubblici o privati, personale CSE, DL, imprese affidatarie e sub affidatarie cantieri in Titolo I CSE, DL, imprese affidatarie e sub affidatarie cantieri in Titolo IV.</p>

#### 4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

<p><b>Impresa appaltatrice</b></p>	<p>.....</p>
<p><b>Sede legale dell'impresa appaltatrice</b></p>	<p>.....</p>
<p><b>Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice</b></p>	<p>.....</p>
<p><b>Referente dell'impresa appaltatrice</b></p>	<p>.....</p>
<p></p>	<p></p>
<p></p>	<p></p>

### 5. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

**ATTIVITA' 1 - CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE O SU VIABILITÀ LOCALE CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO IN CUI VERRÀ EFFETTUATA L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI**

Le attività richieste prevedono l'arrivo con i propri mezzi presso i luoghi di lavoro, ubicati su carreggiata autostradale o su aree esterne al sedime autostradale, dalla carreggiata stessa o da viabilità locale. Pertanto, gli appaltatori posizioneranno i propri mezzi all'interno della corsia di emergenza o, se possibile, in piazzola di sosta o su viabilità locale. Successivamente, il personale dell'appaltatore procede a piedi per raggiungere i luoghi in cui effettuare l'attività di indagine.

In caso di attività da svolgere in cantieri in Titolo IV già esistenti, gli appaltatori posizioneranno i propri mezzi all'interno del cantiere seguendo le indicazioni del preposto dell'impresa affidataria del cantiere in Titolo IV.

**Impianti utilizzati:**

**Attrezzature:** Autovetture, Automezzi sacrificali, Automezzi cabinati per trasporto attrezzature. Piattaforme aeree, possibile utilizzo cestelli elevatori positivi e negativi, by-bridge.

**Sostanze/preparati:****Materiali utilizzati:****ATTIVITA' 2 – NOLO A CALDO MEZZI**

L'attività consiste nella messa a disposizione di macchine e attrezzature, compresi gli operatori quali autisti e manovratori, (di seguito NOLO A CALDO), volta a permettere l'esecuzione di quelle attività per le quali è necessario accedere a:

- intradosso di strutture di ponti e/o viadotti, cavalcavia ed opere minori;
- accesso in quota di elementi quali sottostrutture (pile, spalle);
- elementi in quota quali sottostrutture (pile, spalle).

Le attività si svolgeranno su cantieri insistenti sulla piattaforma autostradale appositamente predisposti.

Alcune attività potrebbero essere svolte all'interno di cantieri in Titolo IV.

**Impianti utilizzati:**

**Attrezzature:** Autovetture, Automezzi sacrificali, Automezzi cabinati per trasporto attrezzature. Piattaforme aeree, possibile utilizzo cestelli elevatori positivi e negativi, by-bridge.

**Sostanze/preparati:****Materiali utilizzati:****ATTIVITA' 3 – INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA DI CANTIERE**

Le attività riguarderanno l'installazione della segnaletica di cantiere, attività di guardiania e fornitura di mezzo a protezione su carreggiata autostradale.

**Impianti utilizzati:**

**Attrezzature:** Autovetture, Automezzi sacrificali, Automezzi cabinati per trasporto attrezzature.

Tutte le tipologie di apprestamenti per la delimitazione delle aree di cantiere, a titolo indicativo e non esaustivo: indicatori luminosi, lampade, cartelli, coni, defleco, etc.

**Sostanze/preparati:**

**Materiali utilizzati:**

## 6. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

### AMBITO DI INTERVENTO:

- Cantieri in aree di competenza della Direzione di Tronco;
- Cantieri in aree di competenza di Soggetti pubblici o privati. In quest'ultima fattispecie, l'Appaltatore deve nello stesso tempo attivarsi in prima persona con il soggetto gestore dei suddetti ambiti pubblici/privati per quanto segue:
  - a) Ottenere l'autorizzazione all'accesso alle aree in cui verranno svolte le attività oggetto del DUVRI;
  - b) Attenersi alle eventuali disposizioni fornite dal soggetto gestore delle aree in relazione ai rischi interferenziali e ambientali presenti;
  - c) Informare il soggetto gestore delle aree circa le modalità e i tempi di esecuzione delle attività oggetto del DUVRI.

Quanto riportato ai punti b e c, sarà oggetto di integrazione da parte del RUP del DUVRI Preliminare attraverso gli specifici verbali di cui al cap. 3.

- Cantieri in Titolo IV già presenti su tratta. Per quanto riguarda le informazioni per l'Appaltatore circa i rischi interferenziali e ambientali presenti nelle aree di lavoro e il coordinamento con il Committente e il Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, si dovrà fare riferimento al PSC (Piano di sicurezza e di coordinamento) al cui interno sono riportati i rischi e le relative misure preventive e protettive per quanto riguarda:
  - Area di cantiere;
  - Organizzazione del cantiere;
  - Lavorazioni;
  - Gestione delle interferenze e
  - Coordinamento delle lavorazioni;
  - Gestione delle emergenze.

Sono presenti i POS delle imprese esecutrici relativi alle attività svolte nel cantiere in Titolo IV.

Eventuali altri rischi non previsti all'interno del suddetto PSC ma individuati in cantiere dall'Appaltatore o all'interno del presente documento, saranno oggetto di riunione di coordinamento con il CSE e con i preposti delle imprese affidatarie e dovranno essere integrati nel PSC e nel DUVRI attraverso i Verbali di modifica e integrazione del DUVRI o i Verbali di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività. Inoltre:

- L'accesso deve essere concordato con il Preposto dell'impresa affidataria;
- Nelle aree di cantiere i lavoratori dell'appaltatore devono essere **sempre accompagnati** da un rappresentante del Committente (RUP o DEC) o da un suo assistente in materia di sicurezza e/o dal CSE, DL e/o dal HSE Manager e/o HSE Specialist e/o dall'impresa affidataria dei Lavori

del cantiere in cui si svolgeranno le attività del contratto (Capo Cantiere, RSPP, Preposto del cantiere interessato dalle attività del DUVRI). Le visite nel cantiere devono essere programmate con le stesse figure;

- Attenersi sempre alle disposizioni del Preposto dell'impresa affidataria in relazione alle modalità di accesso, manovra e parcheggio delle proprie autovetture e alle modalità di spostamento a piedi all'interno del cantiere;
- Attuare quanto disposto dal CSE e/o dal responsabile dell'impresa affidataria (Preposto, Capo cantiere, etc.), in relazione alle fasi di lavorazione in atto nel cantiere e in riferimento a quanto previsto nei documenti di Sicurezza (Piano di Sicurezza e Coordinamento, POS e Riunioni di Coordinamento) su:
  - i rischi presenti e le relative misure preventive e protettive;
  - le norme di comportamento;
  - il lay-out del cantiere (luoghi in cui poter transitare ed altri dove è vietato);
  - ogni altra eventuale informazione necessaria al fine di garantirne la sicurezza.
- E' vietato l'accesso in aree di cantiere destinate ad altre attività; in caso di interventi in aree in cui già insistono altri lavori, l'accesso all'area e l'eventuale posizionamento dei mezzi devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area di lavoro (Preposto/Capo Cantiere/CSE/DL).

## MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

- Tutti coloro che entrano in cantiere sia sulla rete ASPI (nastro autostradale, piazzole, piste di stazione, aree di servizio, Direzione di Tronco etc.) che in ambito extra autostradale devono avere una **dotazione minima obbligatoria di DPI (DRESS CODE ASPI)** da indossare in qualsiasi area di cantiere e durante qualsiasi attività lavorativa:
  - **Elmetto di protezione;**
  - **Indumenti ad Alta Visibilità in Classe 3 o equivalente (o combinazione adeguata di classe II);**
  - **Calzature Scarpe antinfortunistiche;**
  - **Occhiali di protezione.**

Per tutti gli altri DPI, si rimanda all'analisi degli elementi essenziali e ai rischi relativi alle lavorazioni, ad eccezione dei seguenti DPI che devono essere sempre previsti in considerazione del fatto che le attività vengono svolte in cantieri in ambito autostradale: **Otoprotettori, mascherine (Tipo FFP2) e guanti.**

Per i lavori all'aperto il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (indumenti invernali o estivi sempre in classe 3) per mantenersi riparato sia dalle temperature rigide che da quelle calde.

- Le modalità di posa, movimentazione, rimozione e mantenimento della segnaletica e della pre-segnaletica di avvertimento in carreggiata autostradale, nonché le norme di comportamento da parte di tutti i lavoratori su strada devono essere conformi a quanto contenuto negli “Indirizzi Operativi per la Sicurezza dell’Operatore su Strada” vigente. Le disposizioni e le norme previste negli Indirizzi Operativi generali devono essere rispettate durante qualunque attività svolta su strada, in particolare per la realizzazione di tutti i cantieri sulle pertinenze autostradali;
- Nel caso sia prevista l’installazione, la segnaletica e la pre-segnaletica di cantiere in carreggiata autostradale, queste devono essere conformi a quanto previsto dal Manuale Operativo “Disciplinare per l’installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l’Italia” (ultimo aggiornamento);
- La segnaletica di cantiere su viabilità locale deve essere conforme agli schemi previsti nel DM 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002);
- L’inizio dei lavori su sedime autostradale deve essere sempre autorizzato da ASPI;
- Le attività oggetto del Duvri potranno essere effettuate solo a valle di comunicazione positiva da parte della Sala Radio competente per Tronco. La stessa Sala Radio deve essere contattata in caso di emergenze;
- Tutte le attività di circolazione, manovra e fermata su viabilità locale devono essere eseguite nel rispetto del vigente “Codice della Strada”;
- Tutti i mezzi operativi e non che accedono al cantiere devono essere muniti di **lampeggiante ECE 65** in funzione e perfettamente efficiente;
- L’accesso in cantiere da parte dei dipendenti dell’Appaltatore e di eventuali subappaltatori è subordinato al superamento con esito positivo dell’**Induction** ed all’ottenimento dell’**Autorizzazione a manovra** da parte della Direzione di Tronco competente (quest’ultima solo in caso di attività su piattaforma autostradale);
- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell’art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all’art. 21, c. 1, lettera c), del suddetto decreto deve contenere anche l’indicazione del Committente (ai sensi dell’art. 5 della L. 136/2010);
- Evitare l’uso di cuffie o auricolari per l’ascolto della musica durante l’attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (presenza di mezzi, autovetture, richiami vocali di altri lavoratori, etc.);
- E’ vietato l’accesso in aree di cantiere non destinate all’attività oggetto del DUVRI. Qualora si ritenga necessario l’accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l’intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, definendo le modalità di accesso;

- Non saranno consentite attività in caso di avverse condizioni meteorologiche. Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste devono essere immediatamente sospese;
- Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presenti in cantiere;
- Rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica di cantiere o se assente procedere a passo d'uomo;
- Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni;
- Negli spostamenti a piedi, utilizzare di preferenza, dove presente, la viabilità pedonale;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione acustica e luminosa dei mezzi d'opera in azione;
- Non indossare abiti non idonei al cantiere e/o che possano creare impaccio nei movimenti o rischi (es: impigliamento);
- Non utilizzare, rimuovere o manomettere attrezzature, utensili e materiale di cantiere;
- Non rimuovere o manomettere apprestamenti di cantiere;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;
- Durante il periodo estivo/invernale si devono ridurre le permanenze prolungate nelle ore più calde/fredde della giornata. Devono essere programmate delle turnazioni di lavoro.
- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al RUP, in caso di possibile interferenza con personale ASPI o soggetti terzi;
- L'appaltatore delle aree oggetto delle attività del DUVRI deve assicurare l'applicazione delle misure di HOUSEKEEPING quali ad esempio:
  - Tutte le zone di lavoro devono essere mantenute pulite e in ordine;
  - Tenere sgombre dai materiali e attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali;
  - Mantenere in ordine e al loro posto, quando non vengono utilizzate, le attrezzature per l'esecuzione dei lavori;
  - Le aree destinate allo stoccaggio provvisorio di materiali e rifiuti devono essere adeguatamente recintate, segnalate ed identificate;
  - Alla fine di ogni turno lavorativo garantire la pulizia e lo sgombero delle aree;
  - Uscendo dal cantiere e prima di immettersi sulla viabilità stradale/autostradale, l'Appaltatore deve assicurarsi che le ruote dei mezzi siano ben pulite.
- Si potrà applicare l'INTERRUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTIVITA' (STOP WORK AUTHORITY). Chiunque, è autorizzato ad interrompere, qualora ritenesse, le attività, qualora le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale

evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

- Tutte le attività devono essere condotte secondo i contenuti del Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE" (ultimo aggiornamento).

#### **REGOLE/COMPORAMENTI INDEROGABILI DI ASPI**

- Si riportano di seguito i cinque punti degli inderogabili stabiliti da ASPI per assicurare la sicurezza dei lavoratori da implementare, caso per caso, all'interno dei singoli DUVRI.
  1. Utilizzo corretto dei DPI;
  2. Rispetto della segnaletica di cantiere;
  3. Utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature (conduzione, verifiche, manutenzione, delimitazione e segnalamento);
  4. Protezione degli scavi (delimitazione e segnalamento);
  5. Ordine e pulizia (Housekeeping) delle aree di lavoro.

La violazione di uno solo di questi aspetti ritenuti dalla Committente di estrema importanza ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ASPI, comporterà l'allontanamento del personale, il ritiro dell'autorizzazione a manovra e, se del caso, la sospensione delle attività.

ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08 - allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2	ATTIVITÀ N° 3
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2	ATTIVITÀ N° 3
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore )	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore )	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di instabilità delle parete e della volta nei lavori in Galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni, schizzi, schegge	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di condizioni meteorologiche avverse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**7. ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA**

RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	AMBITO	VALUTAZIONE
	Falde	VALUTATO NON PRESENTE
	Corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Banchine portuali	VALUTATO NON PRESENTE
	Alberi	VALUTATO NON PRESENTE
	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 1-2-3	Strade e Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le attività in presenza di traffico devono avvenire esclusivamente all'interno della corsia di emergenza, evitando ogni possibile occupazione delle corsie aperte al traffico, o all'interno di aree di cantiere già predisposte in Titolo I o IV;</li> <li>- Tutti i mezzi che verranno utilizzati nell'area oggetto dell'attività devono essere dotati dei dispositivi di segnalazione luminosa (lampeggiante ECE 65) in funzione e perfettamente efficienti;</li> <li>- Le modalità di accesso alla corsia di emergenza cui interno si svolgeranno le attività del DUVRI, saranno concordate con il datore di lavoro dell'area oggetto della suddetta attività (preposto impresa affidataria in caso di cantieri in Titolo IV);</li> <li>- Le attività oggetto del DUVRI interferenti con altra viabilità devono essere valutate preliminarmente in sede di riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP, L'Appaltatore e l'Ente gestore della specifica viabilità, al fine di programmarne l'eventuale chiusura parziale o totale per la durata del turno lavorativo.</li> </ul> <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio:  <b>"Rischio investimento"</b>.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Lampeggiante ECE 65;</b></li> <li>- <b>Riunione di coordinamento;</b></li> <li>- <b>Informazione.</b></li> </ul>

	Ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE
	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2-3	Altri cantieri	<p>Alcune attività potranno essere svolte all'interno di cantieri in Titolo IV già presenti su tratta, previa riunione di coordinamento con il CSE e l'impresa affidataria dei lavori (vedi capitolo 6).</p> <p>In generale, si prescrive quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si deve prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione al fine di ridurre i rischi di interferenza con altri cantieri e con le attività che si svolgono in esso;</li> <li>- I percorsi esterni di accesso ai due cantieri devono essere mantenuti chiaramente identificati e visibili;</li> <li>- Le aree di lavoro adiacenti all'aree occupate dall'altro cantiere devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta che possono essere fonte di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera;</li> <li>- Nel caso in cui nell'altro cantiere si presentino situazioni di emergenza che non siano in grado di garantire l'incolumità dei lavoratori presenti nell'area oggetto dell'attività (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività fino alla completa risoluzione dell'emergenza;</li> <li>- Nel caso di lavori in corso in altri cantieri prima dell'installazione dell'inizio dell'attività o in seguito all'inizio dell'attività, considerati potenzialmente pericolosi per i lavoratori presenti in cantiere, si deve prevedere una riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP, i rappresentanti dell'impresa appaltatrice del DUVRI e quelli delle imprese esecutrici del cantiere interferente.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presegnalatica di cantiere*;</li> <li>○ Segnaletica di cantiere* (su carreggiata o viabilità locale)</li> <li>○ Mezzo a protezione con freccione*;</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione.</li> </ul> <p><i>*Da non prevedere nei costi della sicurezza del DUVRI perché i costi sono gestiti con altro contratto</i></p>
	Insedimenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2-3	Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operando in ambito stradale, è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito;</li> <li>- Essendo possibile operare anche in ambito di cantieri in Titolo IV in cui sussistono altre lavorazioni, può essere presente il rumore delle attività in corso.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Otoprotettori</b> in relazione alla fonte di rumore per tutta la durata delle attività;</li> <li>○ <b>Riunione di coordinamento;</b></li> <li>○ <b>Informazione.</b></li> </ul>
Attività 2-3	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operando in ambito stradale, è presente il rischio legato al transito dei veicoli degli utenti;</li> <li>- Essendo possibile operare anche in ambito di cantieri in Titolo IV in cui sussistono altre lavorazioni, può essere presente il rischio legato alle attività in corso.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio);</b></li> <li>○ <b>Riunione di coordinamento;</b></li> <li>○ <b>Informazione.</b></li> </ul>
	Caduta di materiali dall'alto	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2-3	Microclima	<p>In caso di temperature estreme e ambienti severi (Molto caldo o Molto freddo) si deve considerare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio Meteo;</li> <li>- Programmazione degli orari di lavoro (Attività svolte su più turni);</li> <li>- Controllo della corretta idratazione nella stagione calda.</li> </ul>

		DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza: <ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>Abbigliamento alta visibilità adeguato alla stagione;</b></li><li>○ <b>Riunione di coordinamento;</b></li><li>○ <b>Informazione.</b></li></ul>
	<b>Ordigni bellici inesplosi</b>	VALUTATO NON PRESENTE

**RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
-----------------	----------------	--------------------

<p><b>Attività 1-2-3</b></p>	<p><b>Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)</b></p> <p><b>Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</b></p> <p><b>Rischio di impatti con altri veicoli</b></p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel <b>capitolo 6</b>, paragrafo "Misure organizzative generali e obblighi e divieti".</p> <p>Per le attività del presente DUVRI si prevedono i seguenti casi:</p> <p><b>Caso 1)</b> La posa, la rimozione e il mantenimento in efficienza della segnaletica di cantiere rientra nell'attività n. 3 del presente DUVRI (vedi cap. 5) ma i relativi costi saranno gestiti con altro contratto.</p> <p><b>Caso 2)</b> Le attività oggetto del DUVRI potrebbero essere svolte all'interno di cantieri soggetti al titolo IV del D. Lgs 81/08 già installati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessuna attività può essere svolta in caso di avverse condizioni meteorologiche, di scarsa o limitata visibilità come, ad esempio, per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare la visibilità;</li> <li>- Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste devono essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera;</li> <li>- Gli addetti devono indossare gli indumenti ad alta visibilità <b>UNI EN ISO 20471:2017 (Classe 3)</b>;</li> <li>- Assicurare, ove possibile, percorsi separati per la circolazione di mezzi e pedoni.</li> <li>- Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni;</li> <li>- Devono essere adottate misure specifiche per impedire l'accesso involontario alle zone carrabili da parte di pedoni e mezzi non autorizzati;</li> <li>- Tutti i mezzi operativi devono avere costantemente specchietti retrovisori puliti ed integri;</li> <li>- Verificare con continuità la stabilità e la visibilità dei dispositivi di delimitazione e dei cartelli di segnaletica del cantiere;</li> <li>- Deve essere garantita la sorveglianza e mantenimento in efficienza della segnaletica verticale nelle ore di "inattività del cantiere" come previsto nel Disciplinare ASPI;</li> <li>- L'area di attività del Mezzo speciale deve essere delimitata</li> </ul>
------------------------------	--	--

e segnalata.

In caso di spostamento con autovetture:

- Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale ove presente;
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson;
- Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale;

In caso di spostamenti a piedi:

- Rimanere sempre sul lato destro della corsia di emergenza, se presente, o comunque a ridosso della barriera, nelle piazzole di sosta o nelle aree zebraate. In caso di attività su viabilità extra autostradale, prediligere marciapiedi e percorsi protetti da barriere;
- In area di cantiere mantenersi all'interno dell'area delimitate.

Il cantiere dovrà essere protetto e presegnalato così come indicato all'interno del Manuale Operativo "Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia" (ultimo aggiornamento).

Per la **salita e discesa dai mezzi** in piattaforma è necessario seguire le seguenti istruzioni:

E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:

- All'interno delle zone delimitate
- Sul margine destro della carreggiata

Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.

Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:

- Scendere possibilmente dal lato destro
- Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra

In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:

- Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia

		<p>- Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presegnalatica di cantiere*;</li> <li>○ Segnaletica di cantiere* (su carreggiata o viabilità locale)</li> <li>○ Mezzo a protezione con freccione*;</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione.</li> </ul> <p><i>*Da non prevedere nei costi della sicurezza del DUVRI perché i costi sono gestiti con altro contratto</i></p>
	Rischio interferenze con linee ferroviarie	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio annegamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante l'attività di scavo	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di seppellimento negli scavi	VALUTATO NON PRESENTE

	Rischio di caduta dall'alto	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2-3	Rischio di caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del cantiere evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento o da altri fattori, provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno del cantiere;</li> <li>- È fatto divieto depositare, anche per brevissimo tempo, parti o residui di lavorazione e utensili manuali direttamente sulla piattaforma;</li> </ul> <p>L'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione;</li> <li>- attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro;</li> <li>- attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi;</li> <li>- sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Riunione di coordinamento;</b></li> <li>○ <b>Informazione.</b></li> </ul>
Attività 2-3	Rischio di scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del cantiere evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato;</li> <li>- Verificare la presenza a terra di materiali/utensili/attrezzature che possano provocare inciampo e/o scivolamento;</li> <li>- Tenere sgombre da attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali in prossimità dell'area dove si effettuerà l'attività;</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Riunione di coordinamento;</b></li> <li>○ <b>Informazione.</b></li> </ul>

	Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di incendio o esplosione	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2-3	Rischio Elettrocuzione	È vietato avvicinarsi e/o operare su impianti ed attrezzature elettriche presenti nell'area oggetto delle attività del DUVRI o in cantiere.  DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione.</li> </ul>
	Rischio Rumore	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione amianto	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione ad agenti biologici	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2-3	Rischio urti, colpi, impatti e compressioni, schizzi, schegge	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro;</li> <li>- Non sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione</li> </ul>
	Rischio tagli e punzonamento,	

	impigliamento	<p>da parte di quest'ultimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare la presenza, all'interno dell'area di attività, di manufatti acuminati e taglienti, arrugginiti o che possano creare impigliamento agli abiti;</li> <li>- Non maneggiare manufatti con possibile rilascio di schegge (tavole, assi, etc.), senza utilizzo di guanti.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <b>Riunione di coordinamento;</b></li> <li>o <b>Informazione.</b></li> </ul>
	Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 1-2-3	Rischio di condizioni metereologiche avverse	<p>Le condizioni Meteo avverse, nonché il vento e le raffiche di vento possono rappresentare un fattore di rischio per il cantiere e per le attività del DUVRI che in esso si svolgono. Le raffiche possono essere particolarmente pericolose poiché, pur essendo di breve durata, si presentano all'improvviso rappresentando un movimento di aria molto più forte rispetto al restante vento. Pertanto l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle procedure per il monitoraggio delle condizioni metereologiche al fine di poter tempestivamente sospendere le attività non compatibili;</li> <li>- Assicurare con continuità l'House-keeping all'interno del cantiere evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno del cantiere;</li> <li>- Verificare la stabilità di recinzioni, teli, elementi leggeri.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <b>Riunione di coordinamento;</b></li> <li>o <b>Informazione.</b></li> </ul>

**8. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI**

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi standard o specializzati (**Anas, Elenco prezzi Regionali, MOR, etc**) riferiti all'anno dell'AQ se non diversamente specificato dal RUP, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

<b>Servizi di Nolo a Caldo di Mezzi Speciali compreso Mezzo a Protezione ed Installazione Segnaletica a Supporto Delle Attività Di Gestione Asset infrastrutturali costituenti la rete nelle tratte di competenza delle direzioni di tronco di autostrade Per l'Italia S.P.A."</b> <b>Lotto 1: DT1 – DT2</b> <b>Durata contratto 3 anni - N° 7 persone/giorno - 100 gg/anno/lotto</b>						
Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	P.U. ASPI sicurezza 2023	Quantità	Durata	Parziale voce di costo
Segnalazione mezzi	<b>Lampeggiatore ECE 65</b> Lampeggiatore ECE 65 color ambra, costo al mese. <b>Codice prezzo NSIC122</b>	cad/mese	12,67 €	7	36	3.192,84 €
DPI (di classe 3 da ottenere eventualmente anche dalla combinazione di più elementi di vestiario)	<b>Giubbotto ad Alta Visibilità</b> Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti. Per ogni giorno di utilizzo <b>Codice prezzo SIC.02.02.040</b>	cad/giorno	0,31 €	7	300	651,00 €
	<b>Pantalone ad Alta Visibilità</b> Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di tue tasche anteriori, tasca posteriore e porta metro. Per ogni giorno di utilizzo. <b>Codice prezzo SIC.02.02.050</b>	cad/giorno	0,23 €	7	300	483,00 €

	<p><b>Gilet ad Alta Visibilità</b></p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro. Per ogni giorno di utilizzo. <b>Codice prezzo</b> <b>SIC.02.02.055</b></p>	cad/giorno	0,04 €	7	300	84,00 €
DPI	<p><b>Scarpe da Lavoro</b></p> <p>Basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi. Per ogni giorno di utilizzo. <b>Codice prezzo</b> <b>SIC.02.02.065</b></p>	cad/giorno	0,25 €	7	300	525,00 €
DPI (di colore rosso con sottogola)	<p><b>Elmetto di Sicurezza</b></p> <p>Con marchiatura CE e validità di utilizzo non scaduta. In polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore. Per ogni giorno di utilizzo. <b>Codice prezzo</b> <b>SIC.02.02.001.a</b></p>	cad/giorno	0,16 €	7	300	336,00 €
DPI	<p><b>Guanti di protezione</b></p> <p>Con pellicola in nitrile. Per ogni giorno di utilizzo. <b>Codice prezzo</b> <b>SIC.02.02.025.3.a</b></p>	cad/giorno	0,12 €	7	300	252,00 €
DPI	<p><b>Tappi auricolari antirumore</b></p> <p>In schiuma di poliuretano morbido. Per ogni giorno di utilizzo <b>Codice prezzo</b> <b>SIC.02.02.075.a</b></p>	paio/giorno	0,19 €	7	300	399,00 €
DPI	<p><b>Maschera di protezione delle vie aeree</b></p> <p>Semimaschera filtrante antipolvere conforme alla norma UNI EN 149. Protezione FFP2. Monouso. Senza valvola <b>Codice prezzo</b> <b>S.1.02.2.19.a</b></p>	cad	1,35 €	7	75	708,75 €

DPI	<b>Occhiali di sicurezza</b> Occhiale conforme alla norma UNI EN 166 monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Fornitura <b>Codice prezzo S.1.02.2.9</b>	cad	4,87 €	7	3	102,27 €
Misure di coordinamento e informazione	<b>Informazione</b> Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. <b>Codice prezzo SIC.05.02.001.b</b>	ora	24,12 €	14,00	3,00	1.013,04 €
Misure di coordinamento e informazione	<b>Coordinamento</b> assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventuale all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore <b>Codice prezzo SIC.05.01.001.b</b>	ora	24,12 €	14,00	3,00	1.013,04 €
<b>TOTALE</b>						<b>8.759,94 €</b>

**9. ALLEGATI**

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al presente DUVRI:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** (da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto);

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al Contratto afferente al presente DUVRI:

- **Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada** – ultimo aggiornamento;
- **Manuale Operativo - Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia** (Ultimo aggiornamento) che contiene al suo interno il DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002);
- **Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE"** (ultimo aggiornamento).

Luogo e data

Committente (ing. Luca Fontana)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

RUP (Ing. Matteo lafrate)

.....

.....

Luogo e data

Datore di lavoro con disponibilità giuridica dei luoghi  
(Direzione di Tronco competente)

.....

.....

*Per accettazione condivisione*

Luogo e data

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....

.....